

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 82 (2010)
Heft: 2

Vereinsnachrichten: Il futuro della milizia nel corpo degli uff SMG

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il futuro della milizia nel corpo degli uff SMG



Nel contesto del Forum delle aziende al Lilienberg, un gruppo di lavoro discute sul come assicurare anche in futuro, per l'Esercito svizzero, un numero sufficiente di ufficiali di milizia che decide di seguire una carriera di uff SMG. Impegnati Uff SMG si esprimono su questo tema. Dopo che la signora col SMG Germaine Seewer a presentato il suo punto di vista, due giovani ufficiali di stato maggiore generale prendono posizione.

Joel Gieringer, Credit Risk Management Credit Suisse, ten col SMG, SM Reg Ter 4, fino a fine 2009 Kdt Geb S Bat 6

Mi reputo un autentico "Uff SMG di milizia" e con questo anche un politico comunale di milizia, membro di comitati di milizia e trainer di milizia.

Milizia

Le attività di milizia hanno una lunga tradizione nel nostro Paese, non solo nel settore delle attività militari. Anche la politica, l'istruzione, lo sport o la cultura sono dipendenti dalle persone che si mettono a disposizione per il piacere e l'onore di fare qualcosa per il proprio paese. La milizia è un pilastro importante della civiltà e tradizione svizzera. Le prestazioni svolte in modo volontario sono solo in minima parte riconosciute. Questo lo ritengo un problema della nostra società, che si accentua nei rapporti verso il corpo degli ufficiali e che è portato avanti a tutti i livelli. La milizia è più di una forma di organizzazione. Rispecchia una convinzione che è trasmessa nell'intera vita della società. Lo svolgimento di tutti i compiti di milizia, siano questi in un'associazione, nella politica, in organizzazioni caritatevoli o anche nell'Esercito, richiede un impegno personale. Dimostra la volontà di impegnarsi per la società, nella quale si vive. Una società non può funzionare se si delegano tutti i compiti allo Stato.

Formazione di stato maggiore generale

La formazione a ufficiale di stato maggiore generale sta diventando un corso esclusivo per ufficiali professionisti o impiegati della Confederazione.

Il motivo principale non è da ricercare nella mancanza d'interesse dei "veri" miliziani, ma al grande investimento di tempo necessario. Quale comandante di battaglione e ufficiale di stato maggiore generale svolgevo circa 35 giorni di servizio, cosa che non è quasi più sopportabile quale ufficiale di milizia. Considero come accettabili al massimo 25 giorni di servizio.

Oltre all'impegno richiesto agli ufficiali di stato maggiore generale, bisogna considerare anche il cammino per arrivarci, che è molto impegnativo. Per accedere ai corsi di stato maggiore generale vengono richieste diverse cose. Gli



ten col SMG Joel Gieringer

esami d'ammissione sono impegnativi. Dodici settimane di corso base di stato maggiore generale e in parallelo alcuni giorni di servizio, significano una lunga assenza dal posto di lavoro. Spesso ci si dimentica che il futuro ufficiale di stato maggiore generale ha superato diversi servizi di formazione quale caposezione e comandante di compagnia.

Rapporto tra datore di lavoro – ufficiale di stato maggiore generale

Il datore di lavoro si aspetta una contropartita per questa lunga assenza. Questo è per molti capi difficilmente calcolabile, anche perché per molti superiori civili il servizio militare è passato da molto tempo oppure perché non hanno dei contatti con l'Esercito, cosa enfatizzata con le persone che vengono dall'estero.

Il Top Management del mio datore di lavoro appoggia l'impegno dei suoi collaboratori in funzioni di milizia. Questo vale anche per il militare. Importante è la buona volontà del livello di conduzione media e alta. È importante mostrare di lavorare in modo convincente. Ho fatto buone esperienze inserendo le mie diverse attività accessorie nella pluriennale pianificazione professionale così da

mostrare in modo chiaro, ai miei superiori, quando e quanto sarò stato assente.

Grazie ad una comunicazione aperta e, se necessario, la giusta flessibilità, poiché il lavoro ha la priorità, si può aumentare la comprensione e il supporto da parte di tutti.

Conclusione

Ripeterai questa intensa e impegnativa formazione in qualsiasi momento, soprattutto perché mi ha aiutato a migliorare le mie conoscenze personali. Considero questa formazione come una specie di scuola di vita, nella quale oltre alla teoria e alla conoscenza (sistematica della comprensione del problema - anche se l'utilizzo del fattore tempo era una delle determinanti più importanti -, l'orientamento al compito, il pensare al giusto livello e in varianti, la tecnica di presentazione e illustrazione) si lavora sulla personalità in senso positivo: miglioramento della resistenza, gestione dello stress, presentazione e difesa della propria idea, tutte cose che mi hanno aiutato sia nella vita professionale che in quella privata per gestire problemi complessi e trovare soluzioni orientate all'obiettivo.

Come ogni formazione militare, anche il corso di formazione di SMG serve a preparare gli ufficiali a svolgere le missioni richieste dall'Esercito, mettendo a disposizione degli uff SMG formati e qualificati.

Durata della formazione

La durata della formazione quale unico argomento, da portare per il basso numero di "veri" ufficiali di milizia lo ritengo poco probabile. La questione delle lunghe assenze dovute al servizio militare non è un argomento specifico degli uff SMG. I servizi di milizia richiedono un investimento importante di tempo anche per gli ufficiali professionisti.

L'Esercito è stato negli ultimi anni un'istituzione necessaria e questo non è messo in discussione. Le notizie negative e i discorsi legati alle carenze di Esercito XXI possono aver ulteriormente influenzato le decisioni dei giovani a favore o contro una carriera militare, richiamando il motto "Dovrei utilizzare il mio "tempo libero" in un'organizzazione di vincitori o di perdenti?

Il problema della mancanza di quadri militari causato dal poco tempo disponibile mi sembra un ragionamento riduttivo e difficilmente argomentabile.

**Oliver Müller, Deutsche Bank (Londra),
ten col SMG, Kdt Inf Bat 97**

Situazione generale

Si tratta di ufficiali di milizia con una formazione di stato maggiore generale, che prestano servizio volontario al 100%. Il "conflitto" tra "professione - militare - vita privata" non inizia con la selezione per diventare uff SMG. Scegliere la carriera di uff SMG significa mantenere questo conflitto tra professione, servizio militare e vita privata, a volte addirittura aumentarlo oppure in caso di rinuncia ridurlo.

Benefici tra militare e civile

È sicuramente un vantaggio quando l'esperienza militare genera un beneficio in ambito civile. Aumenta l'attrattiva nella formazione continua nell'Esercito che assicura e promuove la selezione e quindi permette di avere un ottimo argomento di confronto nei riguardi delle offerte civili.



ten col SMG Oliver Müller

**elettricità
franchini**



Edmondo Franchini SA
6814 Lamone, Via Girella 4
Tel. 091 960 19 60
www.efranchini.ch



Benefici della formazione di SMG

Quadri, che sono in grado di portare delle soluzioni utilizzabili nel tempo a disposizione sono ricercati. Così come persone in grado di analizzare i problemi. La combinazione di questi due elementi genera l'ufficiale di SMG.

L'utilità della formazione di SMG è indiscutibile. La differenza tra la formazione alla conduzione e al problem solving non è da ricondursi alla sistematica, ma al "Mindset". Con questo penso ad esempio all'obbligo, sotto pressione di tempo, di utilizzare una metodica prescritta. La differenza con il civile non è da ricondurre ai mezzi, ma all'utilizzo degli stessi.

Anche se la formazione SMG è scomoda a livello di metodica e in rapporto agli odierni metodi d'insegnamento si presenta meno "attraattivo", è da mantenere. La formazione SMG si differenzia dal metodo "sofisticato", per il fatto che ogni partecipante impara a conoscere il suo limite personale.

La fusione del mondo del lavoro in un paese globale mette la formazione degli uff SMG svizzeri davanti ad un dilemma. La reputazione della formazione SMG vive del fatto che, accanto agli uff SMG esiste un sistema chiaro e misurabile abbastanza precisamente. Se questo sistema viene a cadere, anche il valore della reputazione acquisita tenderà a zero.

Assemblea generale dell'Associazione degli ufficiali di stato maggiore generale (GGStOf / Ass Uff SMG)

Il 25 febbraio si è svolta l'annuale assemblea generale ordinaria (AGO) dell'ass uff SMG, che come di consueto è stata integrata al "KORPSGEIST" – manifestazione del comandante della Scuola di stato maggiore generale.

Parallelamente agli ordinari temi si è discussa una piccola revisione degli statuti. Di principio l'AGO ha seguito le indicazioni del comitato, ma siccome non è stato raggiunto, secondo gli attuali statuti, il doppio quorum, sarà necessario organizzare, il prossimo 14 aprile 2010, un'assemblea generale straordinaria (AGS). Durante quest'AGS dovrebbe venire accettata, in modo definitivo, la piccola revisione degli statuti. Questa AGS sarà combinata con una manifestazione (Visita della riserva d'oro della banca cantonale zurighese).

Durante l'AGO 2010 ha parlato il Presidente della Società Svizzera degli Ufficiali, Col SMG Hans Schatzmann, il quale

La formazione SMG è molto concorrenziale rispetto al mercato della formazione, ma viste le poche possibilità di renderlo visibile resta un prodotto di nicchia. Si tratta di un prodotto "invendibile" alla maggior parte delle persone; infatti, gli unici a potervi accedere sono i comandanti di compagnia svizzeri. La formazione SMG deve diventare confrontabile con altri corsi e, almeno sul territorio svizzero della formazione, l'istruzione SMG dovrebbe collocarsi a "alto livello".

Conclusione

La formazione a uff SMG crea valore aggiunto, ma si muove nella zona di conflitto tra il beneficio civile e la necessità di raggiungere gli obiettivi militari. La formazione SMG non dovrebbe mettersi in concorrenza con le istituzioni formative civili, poiché questo creerebbe una soluzione di compromesso che sarebbe in ogni caso a svantaggio delle necessità militari. Per questo motivo rimarrà sempre una sfida, il prezzo sotto forma di assenze (siano queste il tempo libero, la famiglia o il lavoro) da chiarire e giustificare. La peculiarità è la forza della formazione a uff SMG. Si tratta di una combinazione di durata, metodica e intensità della formazione e deve rimanere anche in futuro sotto questa forma.

durante la sua allocuzione ha espresso l'interesse per l'entrata dell'ass uff SMG, quale "sezione specialistica", nella SSU. Al comitato dell'ass uff SMG è stato conferito il mandato di svolgere un'analisi approfondita su questa eventuale possibilità presentando all'assemblea generale 2011, un rapporto dettagliato e una propria proposta da sottoporre ai soci.

Il 2010 è stato anche l'anno in cui il comitato doveva rimettere in votazione il proprio mandato. Tutto il comitato è stato rieletto senza nessun problema.

Il programma delle attività del comitato, per l'anno 2010, è stato accettato senza discussioni.

Quest'anno i relatori sono stati il sost cdt dell'Esercito, divisionario Eugen Hofmeister e il CEO RUAG Holding AG, signor Dr. Lukas Braunschweiler. ■

MONN

www.monnn.com

Bellinzona

Basilea

Chiasso

Locarno

Lugano